

Arcidiocesi di Milano

CURIA ARCIVESCOVILE

- g. l'ingresso e l'uscita siano scaglionati e garantiscano il rispetto della distanza di sicurezza di almeno 1,5 metri;
 - h. si usino porte diverse per entrare e per uscire, se ciò non fosse possibile i flussi di entrata e uscita siano rigidamente alternati;
 - i. ci si igienizzi le mani all'ingresso;
 - j. sia sempre mantenuta la distanza di sicurezza di almeno un metro;
 - k. i partecipanti abbiano tutti sempre la mascherina;
 - l. non vi siano buffet, merende, pranzi o cene.
2. Per qualsiasi attività che coinvolga minorenni si seguano le *Indicazioni circa Summerlife* e le *Indicazioni circa le attività diverse da Summerlife* pubblicate nella pagina "Oratorio" dell'Ufficio Avvocatura.
 3. Negli oratori possono aprire solamente i bar che hanno tutte le seguenti caratteristiche:
 - a. sia possibile entrarvi dalla pubblica via e non solamente dall'oratorio;
 - b. non sia possibile entrare in oratorio passando dal bar;
 - c. rispetti la normativa in materia di prevenzione del contagio da COVID-19 nei luoghi di ristorazione.
 4. Possono essere concessi spazi per riunioni di associazioni o condomini a queste condizioni:
 - a. l'ingresso e l'uscita siano scaglionati e garantiscano il rispetto della distanza di sicurezza di almeno 1,5 metri;
 - b. si usino porte diverse per entrare e per uscire, se ciò non fosse possibile i flussi di entrata e uscita siano rigidamente alternati;
 - c. è responsabilità dei soli organizzatori dell'incontro rispettare e far rispettare tutte le misure di sicurezza. Il Parroco o un suo delegato chiederà all'organizzatore di non far entrare nei locali parrocchiali chi ha temperatura corporea superiore ai 37,5°C o altri sintomi influenzali, chi è in quarantena o in isolamento domiciliare, chi è entrato in contatto con una persona affetta da COVID-19 nei 14 giorni precedenti. La circolare 0018584-29/05/2020-DGPRES-DGPRES-P avente ad oggetto "Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (Contact tracing) ed App Immuni" definisce il "Contatto stretto" (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato come: a) una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19; b) una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano); c) una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati); d) una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti; e) una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei; f) un operatore sanitario o altra persona che fornisce

Arcidiocesi di Milano

CURIA ARCIVESCOVILE

- assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- g) una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto. L'organizzatore è responsabile del fatto che il numero dei partecipanti sia adeguato allo spazio concesso tenuto conto dell'obbligo di mantenere sempre la distanza di sicurezza. E' bene che tutte queste indicazioni vengano date in forma scritta all'organizzatore dell'incontro;
- d. Parrocchia ed ente a cui viene concesso lo spazio concorderanno a chi spetta igienizzare il luogo della riunione prima e dopo di essa.
5. Non possono organizzarsi feste di qualsiasi tipo né concedere spazi a questo scopo.
 6. Restano chiusi alla "libera frequentazione" i cortili, le aree giochi, gli impianti sportivi e qualunque struttura simile in qualunque modo denominata. Tali spazi possono invece essere utilizzati per attività organizzate che rispettino gli specifici Protocolli di prevenzione anti COVID-19.
 7. Gli spazi concessi in uso a terzi – come gli impianti sportivi concessi ad associazione sportive con regolare contratto – possono essere utilizzati. È cura e responsabilità dell'organizzatore dell'attività – e non della Parrocchia – adottare i Protocolli di prevenzione anti COVID-19 previsti per la specifica attività svolta. E' bene che questa responsabilità sia ricordata in forma scritta dal Parroco a chi utilizza spazi parrocchiali.